



Riqualificazione dell'ex Ospedale di Vimercate : avanti tutta

Superati tutti gli ostacoli per arrivare alla definizione del progetto urbanistico dell'Accordo di Programma per la riqualificazione delle aree dell'ex Ospedale di Vimercate. Gli enti pubblici, nel perseguire la realizzazione dell'accordo, hanno confermato il loro impegno e la loro volontà garantendo un'attuazione degli interventi flessibile poiché verranno adottati più programmi integrati di intervento. Regione Lombardia in tutti questi mesi si è adoperata per accompagnare questa fase e finalmente le parti pubbliche e private hanno raggiunto un obiettivo pienamente condiviso per definire in maniera chiara le modalità attuative. Al tavolo ha prevalso il senso di responsabilità e la piena collaborazione. Nel corso della conferenza stampa di qualche giorno fa, il Direttore della nostra ASST Nunzio Del Sorbo, il Vicepresidente di Regione Lombardia Fabrizio Sala e il Sindaco di Vimercate Francesco Sartini hanno riferito circa il merito dell'intesa raggiunta.

Del Sorbo ha manifestato innanzitutto la propria soddisfazione per un accordo che porterà servizi essenziali (socio sanitari e non solo) nel cuore stesso della Città. Nell'area attualmente occupata dal vecchio ospedale sorgerà infatti un PRESST (Presidio Socio Sanitario Territoriale) che occuperà 4.000 mq invece dei 2.600 circa inizialmente ipotizzati, in modo da poter raggruppare tutta l'attività socio-sanitaria, comprendendo ambulatori specialistici, infermieristici e ostetrici.

Il vice Presidente Sala, come il sindaco Sartini, ha ribadito l'importanza di avere suddiviso quello che pure rimane un unico progetto in lotti funzionali. Sala ha attribuito al Sindaco Sartini il merito di aver saputo concertare la situazione, affrontando anche scelte politicamente non semplici, a tutto vantaggio dei cittadini di Vimercate, mentre ha attribuito al Direttore Del Sorbo il merito di avere dato con il proprio arrivo la spinta decisiva al raggiungimento dell'accordo. "Da oggi – ha concluso Sala – quella che era un'area dismessa è un'area in rivalutazione".



Raggiunto un grande obiettivo

Abbiamo raggiunto un grande ed importante obiettivo. Lo affermo come Direttore Generale della ASST di Vimercate, ma anche quale cittadino di Vimercate.

Fin dai primi giorni del mio insediamento, incontrando cittadini, operatori ed autorità locali, ho capito quale fosse una delle maggiori aspettative della cittadinanza: la riqualificazione dell'area del vecchio Ospedale che, da troppi anni, aspettava una spinta decisiva. Da subito me ne sono occupato e, anche grazie alla mia determinazione, mi sono messo al lavoro in prima persona e ho incontrato tutte le parti interessate al fine di capire e maturare le mie decisioni.

È stato un percorso laborioso e di grande impegno, oltre che irto di insidie e a volte di qualche difficoltà. Non ho mai avuto un attimo di sconforto e, grazie al mio ottimismo, sono andato dritto per la mia strada, certo di essere nella giusta direzione.

Grazie al contributo prezioso di tutti i protagonisti, anche con qualche sano e produttivo momento di discussione, abbiamo finalmente raggiunto l'obiettivo.

Sono convinto che la mia città e i miei concittadini apprezzeranno il progetto approvato, che darà nuova vita a Vimercate e riavvicinerà la gente al centro storico: **è previsto, tra l'altro, come è già noto, la realizzazione di un presidio socio sanitario territoriale moderno e ben attrezzato, organizzato secondo modelli assistenziali innovativi.**

Verrà garantita la conservazione degli edifici storici con interventi di ristrutturazione, in ricordo dello storico Ospedale giusto vanto dei Vimercatesi, che ha visto passare intere generazioni di pazienti e professionisti.

L'esito acquisito conferma che, come ho sempre sostenuto, il gioco di squadra è sempre vincente e dà i suoi risultati e si conferma valido il nostro slogan: spirito di squadra, spirito vincente.

Nunzio Del Sorbo

(DIRETTORE GENERALE ASST VIMERCATE)



Mezzo milione di euro per la nuova sala di emodinamica

Nuovo allestimento tecnologico in una delle due sale di Emodinamica della struttura cardiologica dell'Ospedale di Vimercate. Si tratta di un nuovo angiografo, con software e componenti di ultimissima generazione, il meglio oggi sul mercato delle tecnologie medicali.

L'investimento dell'ASST è stato di 470.000 euro, a cui si sono aggiunti altri 40.000 euro per lavori di ristrutturazione impiantistica e muraria.

Vale la pena ricordare che il laboratorio di Emodinamica, struttura di cui è responsabile Stefano Garducci, ha registrato nell'ultimo anno 550 angioplastiche coronariche, di cui 150 in emergenza, su pazienti colpiti da infarto miocardico, oltre a quasi una ventina di interventi strutturali di chiusura di difetti cardiaci interatriali. Il nuovo angiografo, già in servizio e a pieno regime, "presenta innumerevoli vantaggi - spiega Stefano Garducci - rispetto al precedente modello: ergonomia avanzata, funzioni per la radioprotezione, che riducono al minimo la dose di radiazioni, e per il monitoraggio costante della dose di radiazione durante la procedura". La strumentazione è dotata di un *Large Display*, un monitor medicale a

colori di 56 pollici, grazie al quale è possibile configurare fino a 12 differenti combinazioni di schermate direttamente dal tavolo di lavoro. Di più: l'immagine di interesse clinico può essere ingrandita fino al doppio della grandezza ottenibile con un display standard.

"La nuova macchina - racconta Garducci - non è più un semplice angiografo, ma un vero e proprio sistema multimodale e multifunzionale grazie alla possibilità di utilizzo integrato, dell'ecografia intravascolare (IVUS) e della tomografia a coerenza ottica (OCT). Infine la funzione 3D della macchina che permette di ricostruire immagini tridimensionali di vasi e cavità, consentendo procedure diagnostiche e terapeutiche avanzate

"In ultima analisi - sottolinea Nunzio Del Sorbo, Direttore Generale dell'ASST - l'utilizzo del nuovo angiografo con integrati dispositivi di secondo livello sia di "imaging" intravascolare che funzionali, oltre a garantire una maggior sicurezza per pazienti ed operatori consentirà un sensibile miglioramento qualitativo e quantitativo delle procedure interventistiche cardiologiche nel nostro Ospedale".



Nuovi ecografi dedicati alla salute della donna

“Infornata” di nuovissimi ecografi, tutti di fascia alta e di ultimissima generazione, in ASST, in particolare presso l'Ostetricia e Ginecologia degli ospedali di Carate e Vimercate. Si può dire che la recente acquisizione tecnologica apre una nuova fase per la diagnostica ecografica delle due strutture ospedaliere. Sono tre apparecchi completamente digitali e particolarmente avanzati dal punto di vista tecnologico, dedicati esclusivamente alla salute della donna, in ambito ginecologico ma anche ostetrico, per la medicina fetale e la diagnosi prenatale. Un apparecchio, già collaudato e allestito, è stato assegnato a Vimercate; gli altri due, analogamente già approntati, destinati a Carate.

Gli ecografi consentono esami in 4D e, grazie ad software dedicato, una gestione intelligente di immagini e dati.

Con la nuova strumentazione è possibile effettuare, in maniera automatica ed estremamente accurata, una serie di misurazioni puntuali, molto utili in ginecologia (ad esempio il calcolo dei volumi e del posizionamento dei fibromi uterini) e in ostetricia (sempre ad esempio, le dimensioni del feto e delle sue strutture anatomiche).

Grazie al nuovo sistema di rendering e all'ampio display del monitor ecografico (21,5 pollici), le immagini fetali, acquisite in alta risoluzione, sono presentate in dimensioni del tutto realistiche.

Infine, la completa integrazione con la rete informatica e la cartella clinica elettronica ospedaliera, renderà le immagini immediatamente disponibili, in qualsiasi momento e ovunque, al medico ecografista e agli altri specialisti.

“Con l'introduzione di queste nuove apparecchiature altamente performanti – spiega Nunzio Del Sorbo, Direttore Generale dell'ASST- la nostra Azienda continua e consolida lo sviluppo della diagnostica, mettendo a disposizione dei cittadini che hanno deciso di affidarsi alle cure e all'assistenza dei nostri specialisti, il meglio della tecnologia esistente per rispondere nel modo più ottimale alle loro domande di salute”.



Nel mese di agosto SALUTE 4.0 sospende le pubblicazioni: riprenderanno con il prossimo settembre. A tutti i lettori buone vacanze